



COMUNE DI CESENATICO

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018 – 2020 – Art.11, comma 3 D.Legs. 118/2011

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.11, comma quinto, del D.Legs 118/2011 costituisce una rappresentazione informativa agli schemi di Bilancio di previsione 2018 – 2020, predisposti, esaminati ed approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 12 Gennaio 2018 con deliberazione n.3.

Il nuovo documento informativo, introdotto dalla riforma alla contabilità pubblica, provvede ad indicare i seguenti elementi:

- a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. [172, comma 1, lettera a\)](#) del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

Parte della presente nota integrativa riprende contenuti dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 216 del 31/07/2017.

Considerazioni preliminari

Per il 2018 viene finalmente rappresentata la determinazione dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie Locali, oltre ad importanti innovazioni contenute nelle leggi di bilancio 2016, 2017 e 2018. A fine Novembre 2017 il Ministero dell'Interno aveva pubblicato sul sito della Finanza Locale i dati provvisori riguardanti l'attribuzione ed il prelievo del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2018.

Conseguentemente la scadenza per la definitiva approvazione del Bilancio 2018 – 2020, i cui schemi avrebbero dovuto essere approvati entro il 15 Novembre 2017, è stata posticipata dal 31 Dicembre 2017 al 28 Febbraio 2018 tramite Decreto Ministeriale del con 29/11/20187.

La programmazione finanziaria per il precedente triennio 2017 - 2018, approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n.17 del 6/02/2017 (quindi non fruendo dell'ulteriore proroga al 31/03/2017, prevedeva ulteriori utilizzi della leva fiscale, non consentiti dalla moratoria introdotta con la Legge di Stabilità 2016 e reiterata anche all'esercizio 2017, consistenti nell'introduzione dell'imposta di soggiorno dall'esercizio 2018 e la conclusione del recupero di ICI ed IMU da piattaforme in concessione ad ENI per finanziare l'incremento del Fondo Crediti di Dubbia e difficile Esigibilità (la cui misura minima, in sede previsionale, aumentava dal 36% del 2015 e dal 55% del 2016 al 75% del 2017) e coprire minori entrate conseguenti alla alienazione delle azioni di Hera (con conseguente perdita dei dividendi, dal 2016), alla conclusione del rapporto di concessione della stazione di trasferimento (sempre ad Hera), alla riduzione dei canoni di concessione del Mercato Ittico e di Atlantica per favorire la ricerca di soggetti interessati a gestire e rilanciare dette strutture. La leva fiscale, dopo aver già provveduto ad aumentare nel 2015 l'aliquota della addizionale Irpef e l'aliquota base dell'IMU, entrambe nella misura massima, ora ipotizzabile nella cosiddetta Imu secondaria, nell'estensione della Tasi anche agli immobili non esenti da Imu e, soprattutto, all'introduzione della Imposta di soggiorno, già applicata da quasi tutti i Comuni costieri e considerata anche dal Comune di Cervia in previsione dell'esercizio 2016 e delle enormi riduzioni di trasferimenti operate tramite il cosiddetto Fondo di Solidarietà Comunale. Oltre a ciò si era ritenuto riproponibile la destinazione dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie (ancorché ridottisi enormemente rispetto al passato a causa della crisi del settore edilizio) al finanziamento di spese correnti, come avvenuto nel 2015.

Nel corso dell'esercizio 2017 si registravano i seguenti fatti di rilievo nella programmazione finanziaria del Comune di Cesenatico:

- Rinuncia di Eni Spa a proseguire il ricorso avverso gli avvisi di accertamento dell'Ici 2010 e 2011 sul valore contabile rivalutato dei sei impianti di estrazione a mare antistanti il Comune di Cesenatico, tramite istanza di cessazione della materia del contendere accolta da sentenza della Commissione Tributaria Provinciale a fine Gennaio 2017. Altresì Eni non presentava alcuna opposizione avverso gli avvisi di accertamento per le annualità IMU 2012 – 2013, mentre impugnava gli avvisi relativi alle due ultime annualità (pre imbullonati) 2014 – 2015, notificate a fine Marzo 2017. Un emendamento presentato in sede di conversione del DL 50/2017, tendente ad escludere con norma interpretativa tali impianti dall'imposizione tributaria locale, veniva ritirato, così come nella legge di Bilancio 2018 veniva

sanciva la limitata imposizione ad IMU dei moduli abitativi e di servizio (sempre con norma interpretativa autentica) presenti negli impianti di rigassificazione collocati in mare, non estesa però alle piattaforme di estrazione dal sottosuolo marino.

Il ricorso per le annualità 2014 – 2015 (basato essenzialmente sul concetto della non accatastabilità = non imponibilità ad IMU, così interpretando una Risoluzione Ministeriale del 1/06/2016) veniva discusso nell'udienza del 23/10/2017 di cui si è tutt'ora in attesa di decisione. Nel frattempo Eni Spa provvedeva al versamento anche delle ultime due annualità in attesa della definizione del contenzioso. Ciò ha comportato introiti nel biennio 2016 – 2017 di 10,5 milioni di euro, a notevole beneficio della liquidità dell'Ente, incrementata nei valori finali annui 2017 di oltre 6 milioni di euro rispetto al 2016.

- Opportunità di introdurre già dal 2017 l'Imposta di Soggiorno (art. del DL 2017), con conseguente applicazione dal 15 Novembre 2017 decisa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 e 53 del 27/7/2017 e della Giunta Comunale n.286 del 23/07/2017.
- Approvazione delle Tariffe Tari 2017 in gestione diretta dopo quattro anni di affidamento in riscossione ad Hera spa, a copertura del 100% della media dell'insoluto degli anni precedenti, e del 100% dell'ipotizzato recupero 2017 da attività di accertamento evasione, oramai avviato a regime;

In sede di Rendiconto 2016 si stornava l'accantonamento a FCDE dell'IMU 2012 – 2013 su piattaforme (considerata l'assenza di opposizione da parte di Eni Spa e la definitività degli atti di accertamento) e si creava un accantonamento per tributi in contenzioso per ICI 2010 – 2011, sempre da piattaforme, considerata la remota possibilità (poi non esercitata) da parte di Eni di impugnare la decisione della CTV che di fatto aveva accettato l'istanza di cessazione della materia del contendere da parte di Eni stessa.

La consistente riduzione del cosiddetto disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui 2015 comportava una riduzione da 30 a 17 delle annualità di recupero, pur restando immutata la rata annua di euro 191 mila, e l'assorbimento del disavanzo di amministrazione residuale 2015, la cui copertura era ripartita in tre annualità (2016-2017-2018).

In fase di assestamento di Bilancio 2017, di salvaguardia degli equilibri e di variazioni finali di Bilancio (deliberazioni dell'Ottobre e Novembre 2017), venivano assunti i questi provvedimenti:

- Azzeramento del Fondo Crediti di Difficile Esazione da recuperi IMU su piattaforme e creazione di un corrispondente fondo tributi in contenzioso pari al valore assunto della previsione di entrata 2017 (3,8 milioni di euro per IMU 2014-2015), nelle pendenze del ricorso presentato ;
- Azzeramento della copertura del disavanzo 2015 per le annualità 2017 e 2018;
- Aumento della applicazione alla spesa corrente di oneri di urbanizzazione da 500 a 750 mila;
- Riduzione di altre spese correnti ed di un ulteriore 5% dei corrispettivi per servizi prestati da Cesenatico Servizi;

La legge di stabilità 2018, ha poi introdotto confermato elementi di estremo rilievo rispetto alla pianificazione 2017 – 2019, con decorrenza 1.01.2018 ed in particolare:

- Gradualità nell'applicazione dei coefficienti minimi di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che per il 2018 scende dal 85% al 75%.
- Conferma della sospensione nell'applicazione di nuovi tributi o nell'aumento delle aliquote (già sospese dal 2016), con eccezione della Tariffa Rifiuti (TARI) e dell'Imposta di soggiorno.
-

1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

La proposta di Bilancio di Previsione 2018 – 2020, approvata dalla Giunta Comunale e da presentarsi al Consiglio Comunale entro 30 giorni dal termine di approvazione, anche per eventuali emendamenti, e che verrà sottoposta all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale entro il mese di Febbraio 2018, recepisce pienamente l'opportunità (ma anche l'obbligo) costituito da quanto sopra esposto.

Come accaduto negli ultimi esercizi il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020 (come già ricordato ora triennale e non più annuale), è stato differito al 28 Febbraio 2018 con Decreto Ministeriale del 29/11/2017, delineando quindi uno scenario simile a quello occorso nel triennio precedente.

Le motivazioni del rinvio erano allora quelle della mancata definizione tramite Decreti Legge e Ministeriali delle misure attuative di quando previsto nelle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 con particolare riferimento alle riduzioni dei trasferimenti erariali complessivi e delle modalità di calcolo di obiettivi ed esclusioni dal Patto di stabilità Interno 2016.

A ciò si aggiunga il graduale passaggio alla nuova contabilità cosiddetta "armonizzata" che sta interessando tutti gli enti che non avevano precedentemente avviato la sperimentazione volontaria. Gli effetti di tali nuove regole, ed in particolare l'obbligo di accantonare fondi per crediti di dubbia e difficile esazione, per la copertura delle perdite delle società partecipate, nonché la previsione di copertura del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, introducono elementi nuovi e decisivi nella redazione delle previsioni finanziarie.

La rappresentazione delle previsioni di bilancio 2018, così come del Rendiconto 2017, appare notevolmente più complessa anche in conseguenza della re imputazione di residui attivi e passivi, che di fatto somma alla competenza 2018 le partite non più trattabili come residui attivi e passivi, pur facendo riferimento ad obbligazioni giuridicamente definite al 31.12.2017, con una estrema difficoltà nel confrontare tali valori con quelli rendicontati negli esercizi 2014 e precedenti (che consideravano impegni le obbligazioni assunte o non l'esigibilità).

E tuttora pubblicata la definizione provvisoria degli importi di contribuzione (a beneficio e a carico del Comune di Cesenatico) per il 2018 che quindi si prevedono nelle seguenti misure:

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018
Fondo di solidarietà comunale	431.080,19	1.021.551,27	1.268.860,99
Alimentazione del Fondo di Solidarietà (corrispondente riduzione dai riversamenti IMU da parte dell'Agenzia delle Entrate, non rappresentabile nel Bilancio)	-2.296.446,06	-2.296.446,06	-2.296.446,06
Contributi perdite di gettito IMU	933.784,94	248.769,44	250.000,00

- TASI (imbullonati, immobili merce, ecc.)			
Perdita gettito TASI per esenzione abitazione principale	(- 2.054.973,22)	(- 2.054.973,22)	(- 2.054.973,22)
TOTALI	-2.986.554,15	- 3.081.098,57	- 2.832.558,29

Questi importi, considerati nella definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2018, qualora confermati, produrrebbero quindi un maggior contributo di euro 248.540,28 rispetto al 2017 (maggiore assegnazione rispetto ad euro 1.021.551,27, per effetto dei correttivi parziali legati al sistema dei fabbisogni standard, per la prima volta considerati nel calcolo del Fondo di solidarietà). Il totale 2018 conferma la stessa quota del 2017 di alimentazione per euro 2.296.446,06 (rispetto ad euro 3.913.031,96 del 2015 ed euro 3.911.825,60 del 2014), scontando ancora perdite di gettito di 2.050.973,22 per abolizione Tasi su abitazione principale e recuperi, nel 2016, di euro 933.784,94 per agevolazioni Imu e Tasi su locazioni, canoni concordati e terreni. Il fondo per il passaggio dall'esenzione IMU sulla prima casa (non più sostenuto da contributo erariale sostitutivo) alla Tasi non era stato stanziato nella Legge di Stabilità 2015, incluso nuovi stanziamenti è stato previsto nel DL 78/2015, ma ancora non ripartito.

I valori assegnati nel 2014 scontavano il maggior taglio da spending review di euro 100.748,88 (DL 95/2012), contributo alla finanza pubblica DL 66/2014 per 228.572,15, altre riduzioni dalla legge di stabilità 2014 per 100.758,88. Queste riduzioni sono chiaramente ricomprese nell'assegnazione 2014,. Nel 2012 si erano subite nella determinazione dell'allora Fondo Sperimentale di Riequilibrio altre riduzioni per ulteriori 1.587.974.49. L'allegato mostra chiaramente gli effetti per Comune, Stato e contribuenti conseguenti all'evoluzione del cosiddetto Federalismo Municipale negli ultimi sei anni, sia pur con una inversione di tendenza per i contribuenti, conseguente alla abolizione della Tasi sulle abitazioni principali dal 2016.

Si puntualizza che nelle previsioni di entrata 2018 si stima il recupero del pieno contributo per la perdita di gettito Imu dei bene merce per il medesimo anno, come assicurato da Ifel con varie comunicazioni a partire dall'estate 2015 e concretizzato a fine 2016, e per il limite di cumulo Imu – Tasi su immobili diversi dall'abitazione principali nei valori effettivi calcolati dall'ufficio e non sulla base dei fondi provvisoria,mente attribuiti.

Le previsioni di entrata e uscita per il periodo 2018 - 2020, a carattere meramente finanziario (accertamenti di entrata ed impegni di spesa), verranno esposte e riferite in questa fase ai corrispondenti stanziamenti assestati del Bilancio 2017 ed i valori consuntivi 2016, per rappresentare quindi l'andamento finanziario nell'arco triennale.

I modelli di bilancio da utilizzarsi sono ora sempre quelli introdotti dal Decreto Legislativo 118/2011 di riforma della contabilità comunale (e del TUEL D.Legs. 267/2000), utilizzati per la prima volta dal Comune di Cesenatico solo pe fini conoscitivi in allegato al Bilancio di Previsione 2015; le entrate e le spese nel Bilancio di Previsione non rappresentano più quale unità di base risorse di entrata ed interventi di spesa, ma tipologie di entrata e missioni/programmi di spesa. Anche la tipologia dei principali Titoli di Bilancio è stata modificata e differenziata, soprattutto per distinguere le mere movimentazioni finanziarie dalla reale assunzione e rimborso di prestiti a breve, medio o lungo termine.

Programmazione finanziaria pluriennale 2018 - 2020

La programmazione finanziaria del Comune di Cesenatico per il triennio 2018 - 2020 ripropone in parte le stesse problematiche emerse il sede di verifica di salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2017-2019 di Luglio 2017 (conseguente alla attribuzione definitiva dei valori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale 2017, che di fatto prevedevano un primo recupero di circa 590 mila euro rispetto al 2016, ottenuto principalmente con i vari ricorsi ed istanze di revisione presentate dal 2012 al 2015, a correzione di evidenti errori e sottovalutazioni di perdite di gettito.

Il maggior elemento di squilibrio è costituito dall'alta percentuale di insoluti riguardante le entrate non accertate per cassa, ed in particolare la TARI (insoluti per Tari 2016 pari al 19,67%), recuperi ICI (77% escluso il recupero da Eni, su accertamenti 2016) e IMU (63% su accecamenti emessi nel 2016), ma anche per contravvenzioni al Codice della Strada (insoluti su verbali 2016 del 35%),

La proposta di Bilancio 2018 - 2020 approvata dalla Giunta Comunale contiene nelle entrate tributarie l'aggiornata previsione riguardante l'imposta di soggiorno, la conferma della aliquota IMU per fabbricati a carattere commerciale ed aree edificabili da 1,0% al 1,06% e della addizionale comunale Irpef dallo 0,4% allo 0,8%, già disposte nel 2015, la conferma della applicazione della TASI, con esclusione alle abitazioni principali esentate per Legge di Stabilità 2016 (scontavano l'aliquota 2,5 per mille), ai fabbricati agricoli ed ai beni "merce" (immobili ultimati ma invenduti da imprese costruttrici) con aliquota 1 per mille, e la conferma dell'imposta di scopo per tutti gli immobili soggetti ad IMU, per il finanziamento dell'inizio della locazione finanziaria del Polo Scolastico di Villamarina, nella misura aggiuntiva dello 0.05%.

Sostanzialmente le previsioni base dei gettiti tributari (IMU, TASI, IS COP, TARI, IMPOSTA DI PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI) ripropongono i valori definitivamente previsti i accertati nell'anno 2017 anche in ossequio ai disposti della legge di bilancio 2018 che conferma,la possibile esclusione dall'invarianza tariffaria e tributaria della Imposta di soggiorno e della Tari, come da DL.50/2017.

Per l'addizionale Irpef si conferma il metodo della riscossione diretta sulla base degli imponibili correnti avviata nel 2008 e la previsione rispetta il valore medio stimato tramite portale del Federalismo Fiscale (lfel), comunque inferiore al valore accertato nel 2017 sulla base dei versamenti in acconto (30%) per tale annualità ed al consuntivo 2016.

Il calcolo del gettito previsto dell'imposta di soggiorno, sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.286 del 23/10/2017 e riscontrate nel periodo di applicazione sperimentale dal 15 Novembre al 15 Dicembre 2017 con un gettito riscosso di euro 13.743,40 (rispetto ai 2 mila euro stimati in sede di variazione finale di Bilancio 2017).

La stima per euro 2.196 mila è avvenuta partendo dai dati statistici relativi alle presenze annuali (esattamente 2.905 mila) suddivise per categoria ricettiva 2015 (ultimi dati con tale livello di dettaglio) moltiplicate per la tariffa individuale. Il valore lordo di euro 3.722 mila è stato poi variato dei seguenti elementi: maggiori presenze turistiche del 5% (in realtà la statistica, riduzione per permanente superiori ai 7 giorni consecutivi (-6%), esenzione per presenze nei mesi da Gennaio ad Aprile e da Ottobre a Dicembre (-10%), riduzione per esenzioni (minori di anni 14 ed altre, - 15%) ed una stima di evasione iniziale del 15%.

Con specifico allegato all'aggiornamento del DUP 2018 2020 si da dimostrazione della destinazione nella spesa del Bilancio 2018 – 2020 del gettito atteso per il 2018.

Per altri adeguamenti tariffari (servizi pubblici a domanda individuale) si prevede per il 2018 l'invarianza rispetto al 2017. Si aggiunge dal 2018 la gestione diretta dei servizi cimiteriali (precedentemente affidata in concessione alla partecipata Cesenatico Servizi srl) e cessa invece la gestione in forma diretta (tramite contratto di associazione in partecipazione) della Farmacia Comunale di Bagnarola, con le conseguenti previsioni di entrata (ad eccezione del canone di concessione) e di spesa per l'acquisto di farmaci e spese varie, ad eccezione del rimborso del mutuo assunto dalla cessata Azienda Speciale

Inoltre per il biennio 2018-2020 si destinano quote di oneri concessori di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente (facoltà reintrodotta senza le precedenti limitazioni con la Legge di Stabilità 2016) per un valore di 750 mila euro per il 2018, 500 mila per il 2019 e 600 mila per il 2020, inferiore pari a quanto definitivamente effettuato nel 2017, ed alla conferma del finanziamento di circa 441 mila euro di spese di manutenzione straordinarie all'interno dei corrispettivi dovuti per global service con imputazione precedentemente collocata nella spesa in conto capitale, riconsiderata la problematicità con le nuove regole contabili di capitalizzare direttamente tali oneri ad incremento del patrimonio comunale, quindi valorizzandole come spese di investimento a tutti gli effetti, ma con finanziamento a carico delle spese correnti, contrariamente a quanto accadeva negli esercizi precedenti.

Nelle previsioni delle altre entrate correnti si ripropongono inoltre elementi di recupero della base imponibile per i principali tributi (IMU-TARI, essendo oramai prescritta la possibilità di recupero ICI), in misura notevolmente e prudenzialmente inferiore alle previsioni assestate 2017. Limitatamente all'IMU si valuta inoltre un recupero di 700 mila euro da ravvedimenti e recuperi (nel 2017 risultarono emessi atti a soggetti in attività per oltre 1.970 mila euro). Non è stata per ora stimata nelle previsioni l'eventuale prosecuzione dell'azione di recupero dell'IMU e IS COP nei confronti di Eni Spa per le annualità 2016 e 2017, attendendo l'esito del primo grado di giudizio sugli accertamenti 2014 – 2015 e provvedimenti applicativi di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2018 in merito ai simili impianti di rigassificazione collocati in mare. Si segnala comunque che con istanza del 31/03/2017 era stata segnalata e quantificata al Ministero delle Finanze una ipotetica perdita di gettito di euro 118 mila annui per estensione alle piattaforme dal 2016 delle norme di agevolazione per i cosiddetti "imbullonati".

La previsione 2018 delle spese correnti (34.128.260,53 euro paro al titolo I di bilancio) diminuisce rispetto all'asestato 2017 (40.184.878,12) nel macro aggregato 10 (4.254.564,57 rispetto ai 10.322.286,00 assestati 2017) per effetto dei particolari fondi costituiti nel 2017 per la vicenda ENI e per la riscossione di crediti maggior stanziamento a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e per la cessazione della gestione della Farmacia Comunale (missione 13 programma 07) che per il 2017 stanziava 546 mila euro.

La spesa per il personale nel macro aggregato 01 registra invece un ridotto aumento rispetto al 2017 (6.141.519,33 rispetto ai 6.119.758,89) pur considerando la riscrittura del Fondo per il salario accessorio 2017 per il quale non si è conclusa la contrattazione nell'anno di riferimento, e la somma delle indennità di risultato a Dirigenti e Segretario Comunale per il quadriennio 2014 – 2017, non ancora liquidate) e la previsione, per il 2018, di n.3 nuove assunzioni a Tempo Indeterminato e n. 2 assunzioni a tempo

determinato. Nel biennio successivo si prevede l'imputazione a regime (tramite FPV) del salario accessorio nell'anno di competenza ed impegno, con conseguente riduzione dei valori totali.

Le spese per beni e servizi (macroaggregato 03, ex interventi 02, 03 e 04) per il 2018 aumentano rispetto al valore assestato 2017 da 19.227 mila a 19.393 mila euro, principalmente per l'aggiornamento del valore SGRUA 2018 da riconoscersi ad Hera per l'ampliamento del servizio di raccolta cosiddetto porta a porta. Tali valori dovranno essere confermati con l'approvazione del Piano Economico Finanziario di Servizio e correlata determinazione delle tariffe della tassa Rifiuti.

Il macroaggregato (ex intervento 05) relativo ai trasferimenti diminuisce rispetto al valore assestato 2017 da 3.324 mila ai 3.318 mila del 2017, pur nell'aumento dei trasferimenti all'Unione Rubicone e Mare e alla Azienda di Mobilità Romagnola (AMR srl) .

Nell'ambito dei costi per l'ammortamento finanziario dei mutui si beneficia del basso livello dei tassi di interesse legati all'indice Euribor (6 mesi) conseguente ancora alla congiuntura economica internazionale, oltre alla rinegoziazione di parte del debito (circa 25%) operata nel 2008, nel 2010, in due fasi anche nel 2015 ed alla restituzione anticipata incentivata del 2016 (mutui Cassa DD.PP.). Risulta ancora determinante essersi affidati in passato all'opzione dei tassi variabili e non aver optato per la trasformazione a tasso fisso o ad onerose coperture con derivati del rischio rialzo tassi.

Anche l'importo degli interessi per l'anticipazione straordinaria del Tesoriere diminuiscono dai 120 mila previsti nel 2016 ai 50 mila del 2017 ed ai 20 mila per 2018 – 2019, in conseguenza del minore utilizzo dell'affidamento già registrata nel corso dal 2016 rispetto all'esercizio precedente. Rispetto ad un impiego iniziale 2016 dell'anticipazione del Tesoriere per 6.133 mila euro, l'utilizzo finale scendeva a 2.673 mila euro (-56,41%), mentre le previsioni di cassa per il 2017 dimostrano la possibilità di rientro completo nel corso dell'esercizio e di un saldo di cassa finale positivo, superiore alle entrate vincolate

La misura complessiva dell'onere per interessi rispetto all'assestato 2017 diminuisce da 404 mila del 2017 ai 358 mila del 2018. Per gli anni successivi si prevede invece una aumento a 514 pr il 2019 e 605 mila del 2020 per ipotetico inizio di ammortamento dei mutui previsti nel Piano delle Operte Pubbliche 2018 – 2020, calcolando un tasso di interesse del 2,60%, pari a quanto praticato dalla Cassa DD.PP. per operazioni di mutuo a tasso fisso e durata ventennale.

Per quanto riguarda invece il finanziamento del Piano Triennale degli investimenti 2017 – 2019 si possono rilevare i seguenti elementi:

- 1) Il ricorso all'indebitamento nel triennio 2018 – 2020 per il finanziamento di opere pubbliche mediante assunzione di mutui si prevede per importi notevolmente superiori minori rispetto al piano precedente (oltre 8 milioni di euro rispetto ai 5,1 del Piano 2017 – 2019, con un incremento del 36%), comunque inferiore al valore di rimborso annuo dei prestiti in corso di ammortamento per ciascun esercizio (totale previsto nel triennio euro 10,6 milioni). I nuovi limiti di garanzia comunque permettono una maggiore misura, anche se la concreta attivazione sconta i nuovi equilibri sostitutivi delle regole del Patto di Stabilità Interno. Considerati gli attuali tassi si ritiene che l'impatto delle nuove rate derivanti da tali mutui sui bilanci 2018,

2019 e 2020 e successivi non sia inizialmente rilevante, anche considerato l'importo annuo della restituzione.

- 2) La partecipazione di Stato e Regione e di altri enti pubblici al finanziamento di opere pubbliche (per un totale di euro 4.282 mila nel 2018) è chiaramente subordinata alla disponibilità di tali soggetti, e riguarda principalmente le opere finanziate dai fondi europei FEAMP per il rifacimento delle banchine del porto ed i lavori per il dragaggio del Porto Canale (di competenza regionale). Nelle annualità successive sono previsti fondi, per ora non assegnati, del POR-FESR 2016-2020 per opere già precedentemente beneficiarie di tali contributi (Vena Mazzarini ed ex Lavatoio), oltre a contributi per edilizia scolastica.
- 3) L'utilizzo di fondi propri sconta una iniziale ulteriore riduzione nel gettito da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazioni parcheggi, per un totale nel triennio di 3.917 mila euro), previsto poi in recupero negli anni successivi al 2018 a seguito di approvazione di nuovi strumenti urbanistici. Chiaramente questi valori dovranno trovare riscontro nell'andamento prossimo e futuro del mercato immobiliare e nei tempi di attuazione dei nuovi Piani.
- 4) L'impiego dei fondi da alienazioni patrimoniali, previste per euro 2.469 mila nel triennio, è chiaramente subordinata alla concretizzazione dei bandi di vendita pubblica (per gli immobili) e dell'acquisizione di partecipazioni societarie da parte di altri Enti. In merito si provvederà ad un nuovo esperimento di gara per la vendita delle azioni di Start Romagna Spa e delle Terme di S.Agnese Spa, come previsto nell'aggiornamento del DUP 2018-2020 in attuazione della nuova normativa sulle partecipazioni societarie degli Enti. Riguardo alle alienazioni di beni immobili si rimanda al piano di valorizzazione allegato all'aggiornamento del DUP 2018 – 2020 ed in particolare all'elencazione dei nuovi beni acquisiti tramite il Federalismo Demaniale.
- 5) Nella realizzazione di opere o acquisizione di patrimonio si prevedono inoltre nel 2018 permute di titoli mobiliari (azioni della società Romagna Acque con il Comune di Cesena per l'acquisizione del compendio Parco di Levante) e a parziale corrispettivo della costruzione della nuova scuola elementare di Via Torino.
- 6) Operazioni di Project Financing riguardano il recupero del compendio costituito dal Parco Acquatico di Atlantica, con riferimento ad operazione già formalizzate. Altre operazioni, per ora solo previste, riguardano impianti sportivi (impianti di beach Volley e Piscina Comunale), e la creazione di un area attrezzata per camper e caravan all'ingresso di Cesenatico.

Entrate correnti 2017 per titoli

La previsione di competenza relativa alle entrate correnti (i titoli I, II e III di bilancio, corrispondenti ad entrate tributarie, contributi da Stato, Regione ed altri enti, proventi da beni e servizi comunali) ammonta per il 2017 a complessivi 38.145 mila euro, rispetto ai 42.434 mila dell'Assestato 2016, come già indicato per effetto della previsione di introito, nel 2016, dei recuperi Ici e Imu dal 2010 al 2013 e dal 2014 la 2015 per l'esercizio 2017 sulle piattaforme. Segue il quadro comparativo delle entrate correnti (in migliaia di euro):

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Entrate Tributarie	33.433	31.302	28.248	28.166	28.380
Trasferimenti	1.026	1.120	980	845	845

correnti					
Entrate extratributarie	6.236	8.659	7.841	7.769	7.769
Totale entrate correnti	40.696	41.082	37.070	36.781	36.995

Il minor gettito tributario di oltre 4.012 mila di euro, rispetto ai valori assestati 2017 trova giustificazione principalmente nell'ultima annualità di recupero IMU da piattaforme (3.803 mila del 2017) ed in una minore previsione di recupero da altre entrate tributarie, rispetto all'assestato 2017.

Spese correnti 2017 per macroaggregato

La previsione di spesa corrente 2018 ammonta a 34.928 mila euro rispetto ai 35.523 mila euro dell'assestato 2017 (al netto del FCDE degli esercizi precedenti), con un aumento netto del 1,7%, principalmente riconducibile al nuovo valore .

Le spese suddivise per tipologia di macro aggregato sono le seguenti (in migliaia di euro):

	2017	2018	2019	2020
Spese personale (m.a.01, incluso residuo fondo 2014-2015)	6.119	6.141	5.897	5.990
Beni e servizi, locazioni (m.a.03)	19.227	19.393	18.936	18.856
Contributi e trasferimenti (m.a. 04)	3.324	3.318	3.312	3.317
Interessi passivi e oneri finanziari (m.a.07)	324	358	514	605
Imposte e tasse, altre spese correnti (m.a. 02,10)	11.094	4.856	4.633	4.909
<i>di cui:</i>				
<i>Fcde</i>	5.624	3.586	3.595	3.737
<i>Fondi tributi in contenzioso</i>	3.800			
<i>Fpv</i>	35	240	240	240
TOTALE ENTRATE	40.184	34.128	33.374	33.728

Come già specificato le spese per personale scontano la riproposizione nel 2017 del Fondo per la contrattazione decentrata (2017 per dipendenti, 2014 – 2017 per dirigenti) per 404 mila euro, finanziate tramite avanzo presunto e vincolato.

L'equilibrio del Bilancio 2018 – 2020 di parte corrente può essere quindi così riepilogato:

	2018	2019	2020

FPV e avanzo	435	240	240
Tit. I - Entrate Tributarie	28.248	28.166	28.380
Tit.II - Trasferimenti correnti	980	845	845
Tit.III -Entrate extratributarie	7.841	7.769	7.769
Totale	37.037	36.781	36.995
Oneri di urbanizzazione	750	500	600
Imposta di soggiorno per spese in c/capitale	- 400	- 400	- 400
TOTALE ENTRATE	37.856	37.021	37.235
Disavanzo di amministrazione	191	191	191
Tit. I - Spese correnti	34.128	33.374	33.728
Tit.III- Quote capitale per mutui in ammortamento	3.536	3.555	3.514
TOTALE SPESE	37.856	37.021	37.235

Nel Bilancio di Previsione 2018 – 2020 risultano stanziati i seguenti Fondi nella missione 20:

Oggetto del fondo	2018	2019	2020
Fondo Crediti Dubbia Esazione	3.586.394,35	3.595.763,40	3.737.953,87
Fondo di riserva ordinario	142.816,25	104.359,82	110.908,09
Fondo rischi spese legali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo indennizzi, risarcimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo transazioni con personale dipendente	160.353,97	3.450,00	3.450,00

Il Fondo Crediti di dubbia esazione è calcolato applicando i nuovi coefficienti annuali minimi per il triennio 2018 2020 (75 – 85 – 95%) come modificate dalla Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017), calcolati sul valore complementare della media semplice del rapporto tra accertamenti e riscossioni dell'ultimo quinquennio (2012 – 2016). In allegato la tabella analitica.

Il Fondo di Riserva Ordinario rispetta i valori minimo e massimo disposti dall'art.166 del TUEL dlgs 267/2000, non trovandosi più il Comune di Cesenatico nella situazione prevista al comma 2-ter (utilizzo per cassa a fine esercizio di entrate vincolate e dell'anticipazione del Tesoriere).

I Fondi rischi spese legali e indennizzi sono commisurati allo storico degli ultimi anni e si aggiungono al fondo provvisoriamente accantonato nel risultato di amministrazione presunto.

Il Fondo Transazioni con personale dipendente, per il 2018, è calcolato in funzione di un procedimento di pignoramento per sentenza di secondo grado (non definitiva, essendosi il Comune appellato in Cassazione), di cui è pendente l'azione esecutiva da parte di un dipendente.

A questi Fondi, contenuti nella missione 20, si aggiungono stanziamenti per il rinnovo del contratto di lavoro nella misura seguente:

Oggetto del fondo	2018	2019	2020
Applicazione nuovo contratto di lavoro (missione 01)	30.000,00	60.000,00	100.000,00

2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per fondi rischi e perdite.

In aggiunta ai fondi rischi sopra elencati, nel risultato presunto dell'esercizio 2017 risultano inoltre provvisoriamente accantonati i seguenti fondi, eventualmente da applicarsi al Bilancio di Previsione 2018 – 2020 dopo l'approvazione del Rendiconto 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	15.859.176,56
Fondo perdite società partecipate	77.336,02
Fondo contenzioso	203.953,12
Altri accantonamenti (fondo tributi in contenzioso da accertamenti IMU 2014 – 2015 piattaforme Eni)	3.800.373,00

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 somma i valori accantonati in sede di Rendiconto 2016 (euro 10.234.890,40) a quelli definitivamente previsti nel Bilancio assestato 2018 (euro 5.624.286,16). Tali fondi, ad eccezione di quelli riguardanti le sanzioni amministrative ed il recupero della Tari, risultano calcolati con l'applicazione delle percentuali annue previste dalla norma per i vari esercizi di provenienza.

Il Fondo Perdite Società partecipate riguarda la controllata Cesenatico Servizi e costituisce un valore non utilizzato.

Il Fondo Contenzioso è la differenza tra quanto accantonato in sede di Rendiconto 2016 e l'utilizzato nell'esercizio 2017.

Il Fondo tributi in contenzioso, come già riferito, riguarda il valore del recupero di IMU sugli impianti di estrazione in mare da Eni Spa per cui è pendente il giudizio tributario di primo grado. L'accantonamento corrisponde a quanto versato da Eni, su richiesta del Comune, nell'Ottobre 2017. Per questa ragione la somma è stata stralciata con variazione dal FCDE 2017, fondo in cui era inizialmente e parzialmente prevista.

3) Elenco analitico delle altre quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto 2017.

Nel Bilancio di Previsione 2018 – 2020 sono inoltre previste le seguenti quote di accantonarsi nel risultato di amministrazione 2017:

	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	35.000,00	240.000,00	240.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.265.156,04	0,00	0,00
Avanzo presunto vincolato per spese correnti	400.538,82	0,00	0,00
Avanzo presunto per spese di investimento	1.331.878,88	100.000,00	124.142,06

Le prime due voci riguardano le somme impegnate nel 2017 ma rinviabili come imputazione al 2018 sulla base della esigibilità del debito. La parte corrente comprende principalmente fondi per la contrattazione decentrata.

Relativamente alla parte vincolata per investimenti l'importo corrisponde alla differenza tra le entrate accertate o riaccertate tramite FPV nel 2017 e la spesa prenotata per opere finanziate ma non affidate o affidate con lavori in corso di esecuzione.

L'importo comprende per finanziate con mutui concessi dalla Cassa DD.PP. o da altri Istituti, con proventi derivanti da alienazione di beni (immobili o mobili) o di partecipazioni societarie (Hera spa), oppure proventi da concessioni edilizie, concessioni cimiteriali, oppure contributi da altri Enti.

La parte capitale del FPV 2018 per euro 2.265.156,04 riguarda le seguenti obbligazioni definite al 31/12/2017 ma con esigibilità rinviata al 2018 per stati avanzamento lavori o contributi in conto capitale:

descrizione	FPV 2018
Articolo 03910/00 AUTOMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI ENTRATE STRAORDINARIE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI VARIE 1985 , MUTUI 1986 E 1987	11.855,96
Articolo 03910/F00 AUTOMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI ENTRATE STRAORDINARIE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI VARIE 1985 , MUTUI 1986 E 1987	14.323,70
Articolo 03950/00 ACQUISTO AUTOMEZZI PER SERVIZI COMUNALI	63.260,12
Articolo 03965/00 ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE SERVIZI COMUNALI	9.998,88
Articolo 03965/F02 FABBRICATO PER VVFF VOLONTARI	3.744,00
Articolo 03980/F00 ADEGUAMENTO VARI EDIFICI COMUNALI ALLE NORMATIVE	749,00
Articolo 04000/01 RIATTAMENTO EX CASERMA CARABINIERI	9.148,79
Articolo 04000/02 PROGETTO VAI SICURO A CESENATICO	193.557,83
Articolo 04000/R02 PROGETTO VAI SICURO A CESENATICO	16.994,60
Articolo 04010/F01 SCUOLA MATERNA MADONNINA FIN. O.U.	342,62
Articolo 04035/F01 ACCESSO PROTETTO MATERNA CANNUCETO	1.435,46
Articolo 04060/F06 NUOVO POLO SCOLASTICO VIA LITORALE MARINA	25.669,60
Articolo 04080/01 ADEGUAMENTI STATICI E ANTI SISMICI EDIFICI SCOLASTICI	2.170,01
Articolo 04080/F01 ADEGUAMENTI STATICI E MIGLIORAMENTI PER VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI	53.803,75
Articolo 04080/R01 MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	17.141,91
Articolo 04100/00 COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA N.2 CON RELATIVA PALESTRA	14.249,60
Articolo 04182/F00 MANUTENZIONI STRAORDINARIE MUSEO DELLA MARINERIA	1.619,21
Articolo 04182/R00 COMPLETAMENTO MUSEO	12.017,88
Articolo 04185/00 MUSEO GALLEGGIANTE INTERVENTI FIN.O.U.	1.830,00
Articolo 04185/R00 MUSEO GALLEGGIANTE INTERVENTI FIN.O.U.	1.686,36
Articolo 04195/F00 RISTRUTTURAZIONE GALLERIA D'ARTE, EX LAVATOIO E MUSEI	107.902,03
Articolo 04200/F00 PROGRAMMA INTEGRATO EDILIZIA SOCIALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA EX COLONIA PREALPI	806.972,17
Articolo 04275/00 DIFESA E SALVAGUARDIA CENTRO STORICO E BACINO PORTO CANALE - PORTE VINCIANE	11.158,00

Articolo 04275/F00 DIFESA E SALVAGUARDIA CENTRO STORICO E BACINO PORTO CANALE - PORTE VINCIANE	13.600,00
Articolo 04275/R00 DIFESA E SALVAGUARDIA CENTRO STORICO - PORTE VINCIANE	28.307,50
Articolo 04420/F03 FOGNA NERA VIA PALAZZONE	11.734,49
Articolo 04435/00 FOGNE BIANCHE VIA MORETTI	109.800,00
Articolo 04440/R00 FOGNE BIANCHE VALVERDE	14.850,00
Articolo 04600/01 DEVIAZIONE CANALE VENARELLA	89.619,61
Articolo 04830/F00 ADEGUAMENTI DISCARICA COMUNALE	3.307,70
Articolo 04855/F00 RECUPERO CASA COLONICA BAGNAROLA	73,44
Articolo 04856/00 INTERVENTO STRAORDINARIO PER VERDE PUBBLICO FIN.ON.URB.	57.903,04
Articolo 04856/F00 INTERVENTO STRAORDINARIO PER VERDE PUBBLICO FIN.ON.URB.	38.497,79
Articolo 04900/00 MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI FIN. O.U.	75.063,98
Articolo 04900/02 RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX VIL-LA ROMAGNOLI MUTUO C.R.C.	20.984,00
Articolo 04900/F00 MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI FIN. O.U.	9.447,46
Articolo 04905/00 CONTRIBUTI E RIMBORSI SPESE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER LAVORI ALLE STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	84.495,50
Articolo 04975/00 RETE CICLOPEDONALI VIA PISCIATELLO E RIGOSSA	5.185,70
Articolo 04990/08 SISTEMAZIONE PIAZZA A.COSTA MUTUO CASSA DD.PP.1988	20.000,00
Articolo 04990/F00 RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO VIALE A.GARIBALDI	1.785,89
Articolo 04992/00 INTERVENTI ATTUATIVI VIABILITA E PARCHEGGI VIA CECCHINI	47.946,00
Articolo 05010/04 SISTEMAZIONI VIARIE CANNUCCETO	12.546,97
Articolo 05010/F04 SISTEMAZIONI VIARIE CANNUCCETO	3.309,66
Articolo 05020/02 INTERVENTI DI REVISIONE PONTE MOBILE	8.881,60
Articolo 05030/00 TOMBINATURA VIA BRUSADICCIA	26.294,05
Articolo 05065/00 MANUTENZIONI STRAORDINARIE SEDI VIARIE	6.349,18
Articolo 05065/F00 MANUTENZIONI STRAORDINARIE SEDI VIARIE	26.038,48
Articolo 05080/06 TOMBINATURA VIA TORRI	7.413,38
Articolo 05080/F04 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.472,20
Articolo 05090/F00 REALIZZAZIONE ROTATORIE E RALLENTATORI	10.354,53
Articolo 05090/F02 SISTEMAZIONE LUNGOMARE PONENTE MUTUO CASSA DD.PP.	1.045,55
Articolo 05090/F07 LAVORI DI COSTRUZIONE VILLAMARINA	972,22
Articolo 05098/00 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO PONENTE	31.362,64
Articolo 05098/F00 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO PONENTE	5.602,76
Articolo 05130/00 ROTATORIA VIA TICINO	6.531,88
Articolo 05130/F00 PISTA CICLABILE VIA TORINO	3.503,50
Articolo 05175/F00 LAVORI DI ESCAVAZIONE DEL PORTO CANALE E RIFACIMENTO BANCHINE	21.917,01
Articolo 05180/00 STAZIONE DI RICARICA AUTOMEZZI ELETTRICI CESENATIC	18.077,18
Articolo 05185/00 RIQUALIFICAZIONE BANCHINE PORTO CANALE - PROGETTO FEAMP	40.601,60
Articolo 05185/R00 RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.379,00
Articolo 05205/00 SISTEMAZIONE AREA ESTERNA MERCATO ITTICO	7.000,00
Articolo 05205/F00 SISTEMAZIONE AREA ESTERNA MERCATO ITTICO	1.805,29
Articolo 05245/01 ADEGUAMENTI PALAZZO DEL TURISMO	6.466,00

Il Bilancio di Previsione per l'annualità 2018 prevede invece l'ulteriore applicazione di avanzo di amministrazione 2017 vincolato al finanziamento di spese in conto capitale i cui progetti sono stati approvati nel 2017 ma non affidati per euro 479.243,95, così dettagliato:

descrizione	Avanzo vincolato
Articolo 03910/00 AUTOMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI ENTRATE STRAORDINARIE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI VARIE 1985 , MUTUI 1986 E 1987	2.144,04
Articolo 04000/02 PROGETTO VAI SICURO A CESENATICO	125.363,54
Articolo 04080/R01 MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	11.326,08
Articolo 04170/06 ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	5.000,00
Articolo 04185/R00 MUSEO GALLEGGIANTE INTERVENTI FIN.O.U.	206,51
Articolo 04275/R00 DIFESA E SALVAGUARDIA CENTRO STORICO - PORTE VINCIANE	368,90
Articolo 04856/00 INTERVENTO STRAORDINARIO PER VERDE PUBBLICO FIN.ON.URB.	16.806,23
Articolo 04856/F00 INTERVENTO STRAORDINARIO PER VERDE PUBBLICO FIN.ON.URB.	15.685,87
Articolo 04856/R00 INTERVENTO STRAORDINARIO PER IL VERDE	0,00
Articolo 04900/00 MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI FIN. O.U.	30.000,00
Articolo 04990/00 RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO VIALE A.GARIBALDI	35,56
Articolo 04992/00 INTERVENTI ATTUATIVI VIABILITA E PARCHEGGI VIA CECCHINI	2.054,00
Articolo 05010/04 SISTEMAZIONI VIARIE CANNUCETTO	3.453,03
Articolo 05020/02 INTERVENTI DI REVISIONE PONTE MOBILE	217.794,05
Articolo 05030/00 TOMBINATURA VIA BRUSADICCIA	13.705,95
Articolo 05065/00 MANUTENZIONI STRAORDINARIE SEDI VIARIE	17.201,06
Articolo 05080/06 TOMBINATURA VIA TORRI	2.586,62
Articolo 05098/00 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO PONENTE	8.637,36
Articolo 05110/00 TOMBINATURA FOSSO VIA PAVIRANA	2.182,52
Articolo 05130/00 ROTATORIA VIA TICINO	468,12
Articolo 05180/00 STAZIONE DI RICARICA AUTOMEZZI ELETTRICI CESENATIC	1.076,91
Articolo 05195/00 ADEGUAMENTO MERCATO ITTICO A NORMATIVE DI SICUREZZA ,IGIENICO SANITARIO E MOVIMENTAZIONE MERCI	3.147,60

Si allegano gli elenchi analitici della composizione dei due accantonamenti.

4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Piano triennale degli investimenti 2018 – 2020 e fonti di finanziamento

Il programma triennale degli investimenti 2018/2020 viene presentato in una versione scorporata dall'impiego del Fondo Pluriennale Vincolato e dell'Avanzo Vincolato Presunto, come sopra dettagliati.

In pratica si aggiungono alle previsioni di competenza 2018, comprendenti i nuovi interventi ed i nuovi finanziamenti, i residui passivi in conto capitale cancellati e reimputati nell'esercizio di presunta esigibilità, considerando inoltre a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato

Il piano è esteso ad un arco temporale triennale, prevede nuovi interventi di spesa, al netto del reimpiego tramite FPV o Avanzo, di euro 9.069.984,05 per il 2018 (esclusi 3.750 mila euro per permuta Parco di Levante), 13.164.322,18 per il 2019 (inclusi 744 mila

euro per completamento ex Lavatoio) e 12.764.076,65 per il 2020 (inclusi 3.250 mila euro per costruzione Scuola Elementare di Via Torino e 6010 mila per la Vena Mazzarini, destinati ai seguenti settori di intervento:

Settore di investimento	2018	2019	2020
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	468.333,24	8.128.218,77	857.973,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA VERDE PUBBLICO	200.000,00	0,00	200.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00	150.000,00	150.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	2.352.943,41	3.301.103,41	11.181.103,41
ALTRI SERVIZI	1.234.207,40	1.200.000,00	100.000,00
	4.764.500,00	385.000,00	275.000,00
TOTALI:	9.069.984,05	13.164.322,18	12.764.076,65

Complessivamente oltre 37,7 milioni di euro nel triennio 2018-2020, rispetto ai 28.9 milioni di euro del Piano Triennale precedente (incluso anche le re imputazioni tramite FPV ed Avanzo Vincolato e l'esclusione delle manutenzioni straordinarie incluse nei corrispettivi a Cesenatico Servizi).

Per il finanziamento delle medesime spese si prevede nel triennio 2018 - 2020 un maggior ricorso all'indebitamento (mutui) per complessivi 8 milioni di euro rispetto ai 5 milioni del precedente piano, proventi da alienazioni patrimoniali (anche per cessione di beni patrimoniali acquisiti con il cosiddetto federalismo demaniale, elencati nelle note di aggiornamento al DUP 2018-2020), proventi da concessioni edilizie e contributi in conto capitale.

Queste nel dettaglio le tipologie di finanziamento previste:

Tipologia di finanziamento	2018	2019	2020
Mutui o anticipazioni con ammortamento a carico del Comune	2.101.103,41	3.500.000,00	2.481.857,94
Contributi di altri Enti Pubblici (UE, Stato, Regione, Province, Comuni) in conto capitale	4.282.912,47	6.860.672,53	4.908.000,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi e Piani PU	513.333,24	744.436,65	810.076,65
Oneri sostenibilità variante 6%	0,00	450.000,00	3.000.000,00
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	740.000,00	899.213,00	830.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	180.000,00	210.000,00	210.000,00
Quota parte imposta di soggiorno	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Avanzo di Amministrazione per spese c/capitale	852.634,93	100.000,00	0,00
TOTALI DA PIANO INVESTIMENTI 2018 - 2020	9.069.984,05	13.164.322,18	12.764.076,65
Fondo Pluriennale Vincolato 2017	2.265.156,04		

Avanzo di amministrazione vincolato 2017	479.243,95		
TOTALE PREVISIONE SPESA TITOLO II	11.814.384,04	13.164.322,18	12.764.076,65

Il ricorso a mutui è ampiamente compatibile con gli attuali limiti di garanzia (rapporto interessi (entrate correnti non superiore al 10%, sommati agli oneri da altri soggetti garantiti ma anche alla componente interessi nella rate del leasing immobiliare per il Polo Scolastico di Villamarina), comprendendo anche interessi per anticipazioni e operazioni garantite a società partecipate:

	2018	2019	2020
Entrate correnti penultimo anno precedente	40.696.791,12	41.082.041,38	37.070.635,50
Entrate correnti esercizio in corso	37.070.635,50	36.781.229,45	36.995.026,67
Interessi previsti per mutui e Boc	352.635,50	508.428,83	598.428,83
Interessi rimborsati da Unica Reti (a detrarre)	(119.081,20)	(123.651,84)	(123.651,84)
Fidejussioni rilasciate a favore di Cesenatico Servizi srl	4.350.000,00	4.350.000,00	4.350.000,00
Interessi su mutui e aperture di credito Cesenatico Servizi srl garantiti dal Comune con fidejussione (da Budget 2017)	97.530,00	97.530,00	97.530,00
Interessi leasing immobiliare Polo Scolastico Villamarina	213.198,22	213.128,22	213.128,22
Indebitamento al 31/12 per mutui e Boc	34.902.335,76	34.846.983,69	33.814.470,32
Debito residuo per leasing immobiliare	9.466.875,12	8.961.085,92	8.443.217,95

Chiaramente il basso valore degli indici finanziari (attualmente euribor 6 mesi addirittura negativo pari a - 0,23%) sopravvaluta notevolmente il limite di garanzia e la capacità (teorica) di contrarre mutui, ben oltre la misura di impiego programmata per il triennio 2018 - 2020. Nel calcolo della prima rata semestrale 2018 di ammortamento dei mutui in essere si prevede per ben 42 operazioni (40 mutui e 2 prestiti obbligazionari) interessi pari a 0,00 euro, essendo lo spread applicato dall'istituto inferiore al valore negativo dell'EURIBOR. Le regole del Patto di Stabilità ma anche la prudenza conseguente alla previsione di un futuro rialzo dei tassi di interesse, permette attualmente un impiego della teorica capacità di indebitamento pari al 19% circa, sempre a fine del triennio.

Il rapporto tra interessi netti (detratti gli interessi su mutui rimborsati da Unica Reti Spa) ed entrate correnti relative al penultimo anno precedente (quindi Rendiconto 2016, assestato 2017 e previsione 2018) assumono le seguenti percentuali, senza considerare il leasing immobiliare e le fidejussioni rilasciate a favore di Cesenatico Servizi srl:

Senza leasing immobiliare Monte dei Paschi	2018	2019	2020
Rapporto interessi netti/entrate correnti penultimo anno (max.10%)	0,57%	0,94%	1,28%
Rapporto indebitamento/entrate correnti (max.150%)	103,43%	104,14%	100,64%

Il nuovo valore standard (150% per gli enti che hanno presentato un risultato di gestione positivo, rispetto ai 120% degli anni passati) viene praticamente rispettato per tutto il triennio, contrariamente a quanto accaduto alcuni anni fa' in cui si era superata la soglia del 200%.

Confrontando l'andamento degli ultimi cinque anni il rapporto tra indebitamento ed entrate correnti è passato dal 210% del Rendiconto 2011 (addirittura 223% nel Rendiconto 2010) al 84% della previsione assestato 2016. Il confronto con il 2010/2011 sconta in verità nel denominatore del rapporto il gettito di Tares/Tari (dal 2013) che ha incrementato del 30% circa le medesime entrate correnti, ma dal 2016 anche la sottrazione dalle entrate del bilancio del gettito IMU trattenuto dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2016.

Considerando anche il debito residuale del leasing immobiliare (ma anche il debito residuo per mutui rimborsati da Unica Reti Spa, essendo gli stessi ancora assunti dal Comune di Cesenatico).

Con leasing immobiliare Monte dei Paschi	2018	2019	2020
Rapporto interessi netti/entrate correnti penultimo anno (max.10%)	1,10%	1,46%	1,86%
Rapporto indebitamento/entrate correnti (max.150%)	119,69%	119,10%	114,23%

Considerando in alternativa, in aggiunta al debito residuo per propri mutui e prestiti obbligazionari assunti il valore nominale delle garanzie prestate a Cesenatico Servizi srl per proprie operazioni di indebitamento (ancorché utilizzate in percentuale assai inferiore, come da successivo punto) e gli oneri finanziari da questa società pagati nel 2017 ad istituti, le percentuali assumerebbero i seguenti valori:

Con fidejussioni a Cesenatico Servizi srl	2018	2019	2020
Rapporto interessi netti/entrate correnti penultimo anno (max.10%)	0,81%	1,17%	1,54%
Rapporto indebitamento/entrate correnti (max.150%)	105,89%	106,57%	103,16%

5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.

Non sono stati previsti nonostante quanto previsto dalla legge di bilancio 2018 (l.205/2017). Gli interventi riguardano obbligazioni (contratti o affidamenti) già in essere al 31/12/2017 come da allegati. L'impiego dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale come da rt.187 del TUEL dlgs 267/2000.

6) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Cesenatico presta proprie garanzie fideiussoria a favore della partecipata Cesenatico Servizi srl, conseguenti da deliberazioni del Consiglio Comunale n.98 del 16/12/2011 e n.19 del 10/03/2015.

Nei conti d'ordine risultano iscritte fidejussioni rilasciate a garanzia di operazioni di indebitamento di Cesenatico Servizi srl e Azienda Speciale Farmacie Cesenatico. Lo

scioglimento della Azienda Speciale e la riduzione degli affidamenti a Cesenatico Servizi di fatto riduce nel 2015 tali garanzie a favore di soggetti partecipati. L'importo residuale del mutuo chirografario di euro 3.000.000,00 e del fido bancario presso la Cassa di Risparmio di Cesena, garantito a Cesenatico servizi con fidejussione del Comune, a fine 2016 ammontano ad euro 2.241.398,78 rispetto ai 2.525.779,06 di fine 2015.

Riguardo le garanzie fideiussorie prestate a favore di enti partecipati restano in essere, dopo lo scioglimento della Azienda Speciale Farmacie Comunale e l'accollo del relativo mutuo per l'avvio della sede, quelle nei confronti di Cesenatico Servizi srl, così individuabili:

Tipologia	Atto	Importo iniziale massimo garantito	Importo del debito effettivo garantito al 31/12/2017
Garanzia fideiussoria per assunzione di mutuo chirografario con Cassa di Risparmio di Cesena spa ad accollo dell'indebitamento trasferito da Gesturist con BNL	Deliberazione Consiglio Comunale n.98 del 16/12/2011	4.000.000,00	1.649.254,84
Garanzia fideiussoria a fronte di aperture di credito in c/c con Cassa di Risparmio di Cesena spa	Deliberazione Consiglio Comunale n.19 del 10/03/2015	350.000,00	0,00

7) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sussiste la fattispecie relativa a strumenti finanziari derivati. Risulta invece in essere un contratto di locazione finanziaria per la costruzione del Polo Scolastico di Villamarina con la società Monte dei Paschi Leasing & Factoring, stipulato con contratto rep.6896 del 19/09/2012 ed avviato in ammortamento con verbale del 29/05/2015 che si allega con relativo piano di ammortamento ventennale, per un importo iniziale di euro 11.380.002,09 e debito residuo al 31/12/2017 di euro 9.960.867,27.

8) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. [172, comma 1, lettera a\)](#) del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#).

Nel 2017 è stato approvato il primo Bilancio Consolidato relativo all'Esercizio 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 28/09/2017. Propedeutica alla definizione

del cosiddetto GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cesenatico) si è effettuata una ulteriore ricognizione di tutti i soggetti partecipati, con la seguente risultanza:

Ragione sociale / denominazione	Anno di Costituzione dell'Organismo	Forma Giuridica
AMR- Agenzia Mobilità Romagna – S.r.l. Consortile	2016	Società Consortile a r.l.
A.N.C.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	1910	Associazione Nazionale
ANMM - Asociación de Museos Marítimos del Mediterráneo		Associazione Internazionale
ANUTEL ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI	1988	Associazione Nazionale
ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA	1964	Associazione Regionale
ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO CIVILE E ANAGRAFE	1980	Associazione Nazionale
ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICA ATTI		Associazione Nazionale
ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO DI COSTA	1990	Associazione liquidata nel 2016
ATR - AGENZIA PER LA MOBILITA'	1975	Società Consortile a r.l.
ATRIUM - Architecture of Totalitarian Regimes of the 20th century In Europe's Urban Memory	2014	Associazione Internazionale
AVVISO PUBBLICO	1996	Associazione Nazionale
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASP DEL RUBICONE	2008	Azienda servizi alla persona-asp (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)
Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	1952	Associazione Nazionale
CASE DELLA MEMORIA .- ASSOCIAZIONE NAZIONALE		Associazione nazionale
CESENATICO SERVIZI SRL	2011	Società a responsabilità limitata
COOPERATIVA SOCIALE C.C.I.L.S.	1981	Società cooperativa a r.l.
COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER LA PACE	1999	Associazione Nazionale
CO.PR.E.S.C – COORDINAMENTO ENTI SERVIZIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI FORLI' – CESENA - ASSOCIAZIONE		Associazione Provinciale
“LA COSTA DELL'EMILIA ROMAGNA” (Delta2000 srl)	2016	Associazione temporanea
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	1991	Fondazione
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	2001	Fondazione
FONDAZIONE LA NUOVA FAMIGLIA ONLUS	1998	Fondazione
ICON – International Council of Museum		Organizzazione Internazionale
ISTITUTO STORICO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA	2000	Associazione Provinciale
LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI	1905	Associazioni Nazionale
LEPIDA S.P.A.	2007	Società per azioni
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	1994	Società per azioni
SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE IN FORMA ABBREVIATA SIPL	2001	Associazioni Interregionale
START ROMAGNA S.P.A.	2009	Società per azioni
TERME DI S. AGNESE S.P.A.	1971	Società per azioni

.		
UNICA RETI S.P.A.	2001	Società per azioni
UNIONE RUBICONE E MARE	2014	Unione di Comuni
VENA S.R.L.	2007	Società a responsabilità limitata

Il Bilancio degli altri organismi, se resi pubblici, possono essere consultati nei rispettivi siti istituzionali.

9) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Società	Valore nominale in euro della partecipazione del Comune di Cesenatico	Valore patrimonio netto al 31.12.2016	Quota %
Cesenatico Servizi srl	575.520,00	651.542,00	100,00%
Vena srl	Partecipazione	indiretta	100,00%
Romagna Acque spa	7.934.891,44	8.626.874,83	2,14%
Terme S.Agnese spa	27.773,20	150.341,57	1,39%
Unica Reti spa	1.695.072,00	5.244.396,18	2,41%
ATR s.cons.r.l	51.137,44	352.531,54	2,13%
AVM	809,40	809,40	0,81%
Start Romagna spa	19.870,00	36.170,50	0,14%
Lepida spa	1.000,00	1.025,29	0,01%

Bilanci di Esercizio 2016 delle suddette Società sono consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Cesenatico.

Il processo di revisione straordinaria e razionalizzazione delle partecipazioni, attuata come disposto dal nuovo TU dlgs 175/2016, ha previsto le seguenti azioni:

- 1) Fusione societaria tra le controllate Cesenatico Servizi srl e Vena srl
- 2) Parziale cessione di partecipazioni di Romagna Acque spa a permuta dell'acquisizione dal Comune di Cesena del compendio Parco di Levante.
- 3) Cessione intera partecipazione in Terme S.Agnese Spa
- 4) Cessione intera partecipazione Start Romagna Spa
- 5) Scissione con scorporo di ATR srl

10) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli equilibri di Bilancio 2018 - 2020 non sono più condizionati dall'operazione di recupero di base imponibile pregressa mediante assoggettamento ad ICI/IMU degli impianti di estrazione in concessione ad Eni spa, come avvenuto nei due esercizi precedenti (che però appare presente nel risultato di amministrazione presunto come accantonamento a fondo rischi per l'importo di euro 3.800.373,00, corrispondente agli accertamenti per le annualità 2014 e 2015 versati ma oggetto di contenzioso in Commissione Tributaria),

quanto dalla stima di una imposta di nuova applicazione costituita dalla Imposta di Soggiorno.

In merito alle modalità di calcolo della previsione si rimanda al precedente punto 1) e allo specifico allegato. La specifica destinazione di parte del gettito per 400 mila euro, come da Documento Unico di Programmazione 2018 2020 aggiornato, aa investimenti in opere pubbliche, permette di disporre di un margine di verifica rispetto alle entrate attese in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, a fine luglio 2018.

Si attende poi una auspicabile definizione del contenzioso in essere con Eni spa, probabilmente per metà esercizio, anche in attuazione dei nuovi principi espressi in sede di legge 2015/2017 (legge di bilancio 2018) per l'assoggettamento ad Imu di strutture simili collocate nelle acque territoriali e non suscettibili di accatastamento

Sicuramente entro i termini per proporre al Consiglio Comunale il provvedimento di verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio previsto dall'art.193 del TUEL (31 Luglio 2017), potranno essere esaminate le prime sentenze della Commissione Tributaria Provinciale sull'opposizione da parte di Eni spa alle ultime due annualità, conseguentemente, valutare il permanere della necessità di accantonamento a fondo dell'intero gettito, analogamente a quanto accaduto nell'esercizio 2017 per le prime due annualità.

16 Gennaio 2018

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Spadarelli Riccardo

ALLEGATI:

1) SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020:

A	Entrata per Titoli, tipologia e categoria
B	Spese per titoli e macro aggregati
C	Quadro generale riassuntivo
D	Risultati differenziali

2) ALTRI ALLEGATI

Calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2018 -2020
Elenco delle partecipazioni societarie comunicate al MEF
Piano Economico Finanziario Tari 2018 2020
Utilizzi 2018 del Fondo Pluriennale Vincolato e dell'Avanzo vincolato 2018
Stima del gettito dell'Imposta di Soggiorno 2018
Calcolo del Gettito Atteso della Addizionale Comunale IRPEF 2018

3) PIANO DEGLI INDICATORI

Indicatori sintetici
Indicatori analitici delle entrate e della capacità di riscossione
Indicatori analitici spesa